

FINANZIAMENTI
PER LA
FORMAZIONE

I finanziamenti Fondimpresa per la formazione sull'innovazione



Bruno Scutto, Presidente Fondimpresa

Oggi tutti parlano di Industria 4.0 e di formazione per la digitalizzazione. Ma Fondimpresa fin dal 2011 ha

creato finanziamenti mirati per consentire alle imprese che avevano in atto progetti innovativi di formare ad hoc le competenze necessarie.

Ne parliamo con Bruno Scutto, Presidente Fondimpresa

Visto che dal 2011 operate con finanziamenti mirati alle imprese, per quest'anno cosa c'è in corso?

L'iniziativa ha avuto successo, tanto che attualmente è in corso la quarta edizione. Le aziende interessate hanno tempo fino al 16 giugno 2018 per partecipare all'Avviso 5/2017, con il quale il Fondo per la formazione continua di Confindustria, Cgil Cisl e Uil mette a disposizione 10 milioni di euro. Due le condizioni necessarie: avere in atto, o in programma, degli interventi di innovazione tecnologica, di processo e/o di prodotto e collaborare con un'Università o Centro di ricerca per realizzare l'innovazione e il corrispondente intervento formativo.

Come sono gli interventi formativi?

Si tratta, di interventi formativi specialistici, studiati in rapporto al percorso di innovazione e al contesto aziendale. Per questo, la collaborazione con un'università o ente di ricerca - nell'individuazione della tipologia di innovazione migliore per l'azienda e/o dei relativi fabbisogni formativi - è requisito indispensabile per ammissione a finanziamento.

Il Piano formativo può essere realizzato, anche in più regioni o macroaree, a livello aziendale o interaziendale.

Quali sono gli importi dei finanziamenti?

La dotazione dell'Avviso è pari a 10 milioni di euro. Il valore minimo del finanziamento concesso per ciascun piano formativo è 50.000 euro, 250.000 quello massimo.

I piani formativi, e la relativa ri-

chiesta di finanziamento, possono essere presentati direttamente dalle imprese oppure dagli Enti di formazione, purché presenti nell'elenco dei soggetti qualificati presso Fondimpresa.

I 10 milioni sono stati ripartiti in 4 ambiti geografici: Nord, Centro, Sud e più macroaree (piani con aziende appartenenti a 2 o 3 macroaree).

Con quest'ultima edizione, questo Avviso specialistico sull'innovazione tecnologica arriva ad uno stanziamento complessivo di 48 milioni di euro. Finora sono state coinvolte 620 aziende (per il 99% PMI) con più di 8mila lavoratori, impegnati in materie altamente qualificanti.

Piccole e piccolissime aziende hanno avuto l'opportunità di interagire con grandi Atenei e di scoprire nuovi orizzonti di operatività.

Alcuni casi aziendali Fondimpresa

Pattern - Piemonte

La Pattern è una Pmi piemontese nata nel 2000 e arrivata, in poco tempo, ad essere una realtà di eccellenza nel settore tessile, supportando le più grandi griffe del mercato internazionale e marchi propri. Ha puntato fin dall'inizio sull'innovazione, adottando tecniche di produzione tra le più avanzate che le hanno permesso, per esempio, di realizzare giacche sportive interamente da bottiglie di Pet riciclate.

In questa scelta strategica di rinnovamento continuo, che ha fruttato un progressivo aumento di fatturato, si inserisce l'investimento in un sistema informatizzato di rendering 3D, che consente di mostrare al cliente i possibili diversificazioni di prototipi, abbattendo i costi, velocizzando il processo e realizzando un prodotto praticamente su misura. Per implementare questo importante processo innovativo ha utilizzato un bando Fondimpresa, avvalendosi della collaborazione con il Politecnico di Torino.

Boschetti Alimentare - Veneto

La Boschetti Alimentare, una impresa in provincia di Verona che trasforma la frutta in marmellata, crema biologica e mostarda, dimostra come le nuove tecnologie abbia-

no pervaso anche i settori più tradizionali. L'azienda ha investito in innovazione, inserendo dei miniterminali lungo tutta la catena di produzione. In questo modo il prodotto diventa completamente tracciabile, dalle materie prime utilizzate al confezionamento. Parallelamente, vengono tracciati e riutilizzati gli scarti di lavorazione, che da fattore di costo - dovuto allo smaltimento - si trasformano in nuova risorsa. Un intervento piuttosto pervasivo, tanto che la corrispondente formazione ha coinvolto ben 23 dei 50 dipendenti.

Check Up Day Surgery - Campania

Check Up Day Surgery, nel salernitano, è un centro polispecialistico di servizi sanitari, specializzato in trattamenti radioterapeutici per la cura delle neoplasie. Recentemente ha deciso di dotarsi di macchinari avanzati e del relativo software di gestione. La terapia, in questo modo, diventa più mirata e meno invasiva e consente di elaborare per ogni paziente un trattamento personalizzato. Per il Sud è una novità assoluta: chi voleva sottoporsi a cure di questo tipo era costretto, fino a poco tempo fa, a spostarsi al Nord.

Cos'è e cosa fa Fondimpresa

Fondimpresa è un importante Fondo interprofessionale per la formazione continua in Italia.

Costituito da Confindustria, Cgil Cisl e Uil, conta oltre **185.000** imprese aderenti, di cui il 98,5% PMI, con **4.460.000** lavoratori. L'obiettivo è che le imprese italiane facciano più formazione e la facciano meglio, sfruttandone a pieno le capacità di generare sviluppo e occupabilità. Il Fondo finanzia la formazione dei lavoratori delle imprese aderenti, indirizzando i finanziamenti verso i più moderni fabbisogni, e promuove la diffusione e la cultura della formazione.

Le risorse

Fin dal 1978 lo 0,30% delle retribuzioni di ogni lavoratore viene dedicato obbligatoriamente alla formazione per gli stessi lavoratori. Per molto tempo con questi soldi, che confluiscono all'Inps, sono stati finanziati corsi che nulla avevano a che fare con le vere esigenze delle imprese e del mondo del lavoro. Con una legge del 2000 sono nati i Fondi interprofessionali,

ai quali le aziende possono destinare questo 0,30% invece di lasciarlo gestire dalla mano pubblica. Ogni Fondo è gestito bilateralmente da Associazioni di impresa e rappresentanze sindacali, in modo da garantire che siano rispettate le esigenze di entrambe le parti. In questo modo viene finanziata una formazione più rispondente alle esigenze del mercato del lavoro. L'adesione a qualsiasi Fondo è gratuita e può essere revocata liberamente. Le imprese così possono utilizzare dei soldi che hanno già versato (e che a volte non si rendono conto di versare) per aggiornamento dei propri dipendenti. I Fondi operativi in Italia sono 19. Vi sono iscritte, in totale, oltre 900mila imprese che occupano più di 10 milioni di lavoratori (dati Inapp). Di questi 10 milioni, quasi la metà sono iscritti a Fondimpresa, che quindi gestisce circa la metà delle risorse che le aziende girano dall'Inps ai Fondi. Ogni anno, Fondimpresa eroga oltre 300 milioni di finanziamenti per la formazione, tutti spesi bene perché spesi dai diretti interessati: aziende e lavoratori.

